



Unione dei Comuni Valli e Delizie

Argenta – Ostellato – Portomaggiore
Provincia di Ferrara
Sportello Unico Edilizia

Spett.li

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale
va@PEC.mite.gov.it

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC

COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Regione Emilia Romagna

Area Valutazione Impatto ambientale ed Autorizzazioni
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: **(ID: 9054)** Procedura di VIA ai sensi dell'art.23 del D.Lge.152/2996 relativa al progetto per la realizzazione di un Impianto fotovoltaico denominato "**EG Pascolo-Bando**" da realizzarsi in comune di Argenta e Portomaggiore (FE) di potenza nominale 92,7 Mwp collegato alla RTN. Proponente: EG Pascolo S.r.l. - Progetto PNIEC

(ID: 8032) Procedura di VIA ai sensi dell'art.23 del D.Lge.152/2996 relativa al progetto per la realizzazione di un Impianto fotovoltaico denominato "**EG Dante**" della potenza di 19 MW, unito alle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Portomaggiore (FE). Proponente: EG Dante S.r.l. - Progetto PNIEC

Osservazioni

In riferimento alle istanze in oggetto ed alla nota RER, acquisita al prot. Unione n. 8225 in data 14/03/2023, con la quale è stato comunicato l'avvio del periodo delle osservazioni ed indizione di una riunione istruttoria, si segnala quanto segue.

Preso atto che il Proponente per i progetti degli impianti in questione ha attivato le procedure di VIA ministeriale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., di cui all'oggetto e vista la documentazione di progetto visionabile e scaricabile dal sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, **si forniscono i seguenti ulteriori elementi conoscitivi e valutativi concernenti la VIA, rendendosi comunque necessario richiedere chiarimenti e documentazione integrativa/sostitutiva, come da specifiche di seguito riportate.**

Impianto fotovoltaico EG Dante Srl ed opere di connessione

Descrizione dell'intervento

L'intervento prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra da realizzare su un'area di superficie pari a mq. 233.580; i moduli fotovoltaici saranno di tipo bifacciale installati a terra su strutture costituite da inseguitori solari, ciascuno con potenza nominale pari a 590 W, per un totale di 32.224 moduli, che genereranno circa 19.012 kW.

L'energia prodotta ad una tensione nominale di 30 kV sarà veicolata con elettrodotto interrato ad un nuovo impianto di trasformazione 30/132 kV (nuova Sotto Stazione Elettrica di utenza a 132 kV

"Portomaggiore-Bando") e da questo al punto di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale gestita da TERNA SPA per l'immissione dell'energia prodotta nella rete di alta tensione.

E' prevista inoltre la realizzazione di una linea elettrica di connessione interrata lunga circa 3,7 Km, che partirà ad ovest dell'area in questione seguendo il tracciato della viabilità esistente fino a raggiungere la nuova SSE, come da elaborato Tav. 01a_00 Inquadramento impianto e opere di connessione e Tav. 31_00-POC carta vincoli-A0.

Aspetti urbanistici, paesaggisti ed espropriativi

Visti gli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Argenta e Portomaggiore ovvero il PUG approvato con DCU n. 36 del 29/09/2022 in vigore dal 26/10/2022 (data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di approvazione) che interessa i territori dei comuni di Argenta-Ostellato-Portomaggiore ed in particolare le tavole dei vincoli VIN_1-6 e VIN_1-7 e considerato che:

- il terreno in cui dovrà essere eseguito l'impianto fotovoltaico in questione è ubicato in territorio rurale, ovvero in ambito agricolo ad alta vocazione produttiva (AVP), e non si trova in Area interessata da specifiche disposizioni di vincolo (art. 142 del D.Lgs. 42/2004);
- lungo il tracciato della nuova linea elettrica sussiste il vincolo dei corsi d'acqua ai sensi del D. Lgs. 42/2004, art. 142, comma 1, lettera c), per l'attraversamento dello Scolo Forcello;

Si rileva in particolare quanto segue:

- 1 le tavole 31 e 32 riportano rispettivamente il tracciato sul POC e sul PSC ovvero su strumenti ormai superati dal PUG sopra citato e quindi vanno aggiornate come anche la Relazione 22_00 che a pag. 30 tratta degli Strumenti di pianificazione urbanistica comunale;
- 2 in via generale sarà necessario aggiornare tutta la documentazione (elaborati e relazioni) che riporta i riferimenti ai previgenti strumenti urbanistici (PSC, POC e RUE), sostituiti dall'attuale Piano Urbanistico Generale (PUG), approvato con DCU n. 36 del 29/09/2022 in vigore dal 26/10/2022;
- 3 occorre dar conto in maniera più esplicita della necessità di realizzare, oltre al nuovo impianto di trasformazione (SSE) 30/132 kV, anche il collegamento alla linea di alta tensione a 132 kV esistente "Portomaggiore-Bando" in quanto tali nuove linee e impianti (nuova Stazione Elettrica 380/132/36 kV di Terna) saranno da valutare per il loro inserimento negli strumenti urbanistici comunali.
- 4 nella relazione tecnica opere di connessione AT (Codice elaborato: BA1-TAV01_AT) ci sono errori formali sul cartiglio di pag. 1 ed a pag. 4, Punto 1.Premessa, in quanto si fa riferimento al COMUNE DI ARGENTA anziché al comune di Portomaggiore, occorre pertanto sostituire elaborato.
- 5 il tracciato della linea elettrica di collegamento alla nuova stazione elettrica riportato nel progetto EG Dante non coincide, per tale linea, con quelli riportati nei documenti progettuali riguardanti altri impianti previsti nella zona (es. EG Pascolo srl), e diretti alla stazione elettrica di progetto; si richiede pertanto la conferma del tracciato indicato o la presentazione degli elaborati progettuali aggiornati.

Per quanto riguarda l'aspetto urbanistico, si ritiene che:

- l'uso previsto per il progetto dell'impianto fotovoltaico EG Dante sia compatibile con il territorio agricolo ad alta vocazione produttiva in cui dovrà essere realizzato, fatti salvi i pareri degli Enti competenti che saranno formulati in sede di Conferenza di servizi;
- per il tracciato della nuova linea elettrica in cavo interrato MT a 30 kV non sia necessario inserire le fasce di rispetto, ai sensi del DM 29/05/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti", punto 3.2, sino alla nuova Sotto Stazione Elettrica di utenza a 132 kV "Portomaggiore-Bando", ma, avendo la ditta chiesto la dichiarazione di pubblica utilità, comporterà variante urbanistica qualora nelle successive fasi sia necessaria l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o l'asservimento sulle aree interessate dalle medesime opere, con relativo deposito dell'elaborato in cui sono

indicate le aree interessate dall'opera e da acquisire attraverso procedura di esproprio e costituzione coattiva di servitù di elettrodotto, come da Comunicato di ARPAE-SAC Ferrara pubblicato sul BURERT parte seconda n. 40 del 16/02/2022 riguardante il Procedimento per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003, LR 26/2004 e D.Lgs. 28/2011 di cui alla nota di ARPAE-SAC di Avvio del procedimento assunta al Prot. n. 2585 del 31/01/2022.

Per quanto riguarda i Vincoli paesaggistici, di cui alla D.Lgs. 42/2004 art. 142, comma 1, lettera c), si fa presente che il tracciato del cavidotto di connessione dall'impianto fotovoltaico al nuovo impianto di trasformazione 30/132 kV (nuova Sotto Stazione Elettrica di utenza a 132 kV "Portomaggiore-Bando") attraverserà zona di vincolo paesaggistico, ovvero il canale **Scolo Forcello** (Tav. Vincoli). Occorre pertanto darne conto nella Relazione Paesaggistica (REL22_00) riguardante il tracciato di connessione e specificare se sia necessaria l'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art. 146.

Valutazione effetti cumulativi

Si evidenzia che nel territorio dell'Unione sono in corso molteplici proposte di impianti FER, soprattutto in prossimità dell'intervento in oggetto. Si chiede pertanto di approfondire la valutazione degli effetti cumulativi con riferimento agli altri impianti fotovoltaici esistenti, approvati o in corso di valutazione/approvazione nei territori dei Comuni di Argenta e Portomaggiore, sulle diverse matrici ambientali, con particolare riferimento al paesaggio, alla visibilità degli impianti anche legata all'inquinamento luminoso prodotto dagli impianti di illuminazione delle aree, al consumo di suolo, all'impatto elettromagnetico, alla presenza delle diverse emergenze ambientali nel contesto territoriale limitrofo ed all'impatto in relazione alla flora ed alla fauna del territorio.

Inquinamento luminoso

Valutazioni relative all'impatto dell'impianto di illuminazione di progetto, in ragione dell'area di intervento (tipicamente agricola e priva attualmente di fonti luminose), ed in ragione ai contenuto della L.R. 19/2003 e della relativa successiva DGR n. 1732 del 12 novembre 2015, atte a descrivere, motivare e giustificare la compatibilità dello stesso nel contesto localizzativo in cui è inserito, anche in rapporto con gli effetti degli impianti autorizzati o di progetto limitrofi.

Mitigazioni

Si chiede di presentare una relazione sulle opere di mitigazione che si intendono realizzare e di verificare la coerenza di quanto riportato nella diversa documentazione progettuale (relazioni, Tavole, ecc.) presentata sull'argomento.

Aspetti edilizi

In merito agli aspetti edilizi dell'intervento si rimanda alle relative valutazioni all'atto procedimento di Autorizzazione Unica per la realizzazione dell'impianto. Si ricorda che è già presente agli atti di ARPAE Ferrara l'istanza di richiesta di Autorizzazione Unica ai sensi del DPR 387/2003 e smi nell'ambito del quale abbiamo già formalmente espresso richiesta di integrazioni e chiarimenti; tale istanza comunque è attualmente sospesa in attesa dell'esito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di che trattasi.

Stazione Elettrica

Si rileva dall'analisi della documentazione di progetto che la Stazione Elettrica, a cui fanno capo le singole linee elettriche di questo e di altri impianti fotovoltaici di progetto, e le relative opere connesse (allargamento della sede stradale di via Portoni Bandissolo e modifiche delle linee di alta tensione in entra esci dalla Stazione Elettrica alla linea 380 kV Ferrara Focomorto - Ravenna Canala ed in entra esci la linea 132 kV CP Portomaggiore - CP Bando), sono oggetto di altra istanza la cui

società capofila di riferimento è la EG DOLOMITI SRL; pertanto tutte le valutazioni inerenti a tali opere saranno effettuate nell'ambito del procedimento relativo alla citata ditta promotrice.

Si ritiene comunque necessario chiarire come saranno coordinate le opere di costruzione degli impianti fotovoltaici con quelle necessarie e vincolanti relative alla costruzione della Stazione Elettrica ed alle modifiche alle linee di alta ed altissima tensione in entra-esce dalla stazione. A garanzia della fattibilità e della funzionalità dell'intero cluster, è pertanto fondamentale produrre un dettagliato cronoprogramma che espliciti la consequenzialità degli interventi e la priorità della realizzazione della stazione elettrica, almeno per la quota parte interessata, rispetto ai singoli impianti.

Considerato che:

- la Stazione Elettrica di trasformazione RTN 380/132/36 kV (SE Portomaggiore) è considerata opera di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza ai sensi dell'art. 1-sexies comma 2 lettera b del DL 239/2003, come specificato nella nota a pag. 3 della "Relazione tecnica generale" tra gli elaborati riguardanti l'impianto fotovoltaico EG Pascolo e opere connesse;
- i terreni ricadenti all'interno dell'area della stazione RTN risultano soggetti al vincolo preordinato all'esproprio, mentre ai terreni afferenti alle linee aeree 380 e 132 kV con relative fasce di rispetto, di cui alla Legge 22 febbraio 2001 n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici", sarà apposto il vincolo preordinato all'imposizione della servitù di elettrodotto come specificato a pag. 11 di detta relazione;

ci riserviamo di formulare eventuale nuovo parere urbanistico in sede di integrazione della documentazione in quanto tali infrastrutture sono da valutare per il loro inserimento negli strumenti urbanistici comunali.

Impianto fotovoltaico EG Pascolo ed opere di connessione

Descrizione dell'intervento

L'intervento prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra diviso in n. 3 campi e ripartito in n. 7 sotto campi di superficie complessiva di circa 95,4 ettari; i moduli fotovoltaici saranno di tipo fisso, ciascuno con potenza nominale pari a 590 W, per un totale di 157,120 moduli fotovoltaici, che genereranno circa 97,7 Mwp.

L'energia prodotta ad una tensione nominale di 36 kV sarà veicolata con elettrodotto interrato ad un nuovo impianto di trasformazione 30/132 kV (nuova Sotto Stazione Elettrica di utenza a 132 kV "Portomaggiore-Bando") e da questo al punto di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale gestita da TERNA SPA per l'immissione dell'energia prodotta nella rete di alta tensione.

E' prevista inoltre la realizzazione una linea elettrica interrata di interconnessione lunga circa 4,5 km e di una linea elettrica di connessione interrata lunga circa 3,1 Km fino alla cabina di sezionamento finale prima di raggiungere la nuova stazione elettrica 380/132/36 kV di Terna.

Osservazioni di carattere generale

Dalle verifiche effettuate, pur risultando la presenza delle planimetrie dei diversi manufatti di progetto non risultano presenti quelle riferite:

- alla SW Station (cabina di smistamento di campo di ml. 23,50x10,00x2,90), posizionata in fregio a via Cavallarola;
- alle cabine per servizi ausiliari (n. 1 per ogni sito) di ml. 24,30x2,90x2,90.

Si richiede inoltre la presentazione di diverse tavole di maggiore dettaglio in quanto quelle agli atti non permettono la valutazione di molti aspetti in esse riportati; ogni ingrandimento inoltre determina solamente una visione sgranata dei contenuti e non permette la valutazione completa e corretta delle rappresentazioni grafiche e dei testi riportati (TAV03, TAV05, TAV06, TAV07, TAV12).

Si segnala che diverse aree indicate nel capitolo 2.3 della relazione MT_REL01, a seguito di verifiche catastali, hanno subito variazioni di titolarità.

Aspetti urbanistici, paesaggisti ed espropriativi:

In relazione aspetti paesaggistici occorre aggiornare l'elaborato "*DOC_REL_25 Relazione paesaggistica*" in quanto riguarda solamente gli impianti e non la linea elettrica di connessione, così come il documento specifico "*DOC_REL_11 Relazione tecnica su modalità di posa dei cavidotti e risoluzione delle interferenze*" non da conto degli impatti nelle zone di vincolo paesaggistico, ai sensi del D.Lds. 42/2004 e s.m.i. art. 142 lettera c), che dovranno essere attraversate dai cavidotti con tecnica TOC.

Per quanto riguarda l'aspetto urbanistico, si ritiene che:

- la documentazione progettuale in generale (elaborati e relazioni) riporta i dati dei previgenti strumenti urbanistici (PSC, POC e RUE), che sono stati sostituiti dall'attuale Piano Urbanistico Generale (PUG), approvato con DCU n. 36 del 29/09/2022 in vigore dal 26/10/2022, sarà pertanto necessario aggiornare tutta la documentazione con i riferimenti al vigente PUG;
- l'uso previsto per il progetto dell'impianto fotovoltaico EG Pascolo sia compatibile con il territorio agricolo di rilievo paesaggistico (sotto campi 2,4,5, 6 e 7) e territorio ad alta vocazione produttiva (sotto campi 1 e 3) in cui dovranno essere realizzati, fatti salvi i pareri degli Enti competenti che saranno formulati in sede di Conferenza di servizi;
- per il tracciato delle nuove linee elettriche in cavo interrato MT a 36 kV non sia necessario inserire le fasce di rispetto, ai sensi del DM 29/05/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti", punto 3.2, sino alla nuova Sotto Stazione Elettrica di utenza a 132 kV "Portomaggiore-Bando", ma, avendo la ditta chiesto la dichiarazione di pubblica utilità, comporterà variante urbanistica qualora, nelle successive fasi, sia necessaria l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o l'asservimento sulle aree interessate dalle medesime opere, con relativo deposito dell'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'opera e da acquisire attraverso procedura di esproprio e costituzione coattiva di servitù di elettrodotto.

Valutazione effetti cumulativi

Si evidenzia che nel territorio dell'Unione sono in corso molteplici proposte di impianti FER, soprattutto in prossimità degli interventi in oggetto. Si chiede pertanto di effettuare la valutazione degli effetti cumulativi sulle diverse matrici ambientali, con particolare riferimento al paesaggio, alla visibilità degli impianti anche legata all'inquinamento luminoso legato all'impianti di illuminazione delle aree, al consumo di suolo, all'impatto elettromagnetico, alla presenza delle diverse emergenze ambientali nel contesto territoriale limitrofo ed all'impatto in relazione alla flora ed alla fauna del territorio, con riferimento agli altri impianti fotovoltaici esistenti, approvati o in corso di valutazione/approvazione nei territori dei Comuni di Argenta e Portomaggiore.

Inquinamento luminoso

Si ritiene necessario che siano effettuate specifiche valutazioni relative all'impatto dell'impianto di illuminazione di progetto, in ragione dell'area di intervento (tipicamente agricola e priva attualmente di fonti luminose), ed in ragione ai contenuto della L.R. 19/2003 e della relativa successiva DGR n. 1732 del 12 novembre 2015, atte a descrivere, motivare e giustificare la compatibilità dello stesso nel contesto localizzativo in cui è inserito, anche in rapporto con gli effetti degli impianti autorizzati o di progetto limitrofi.

Mitigazioni

Si segnala che l'elaborato T12 è sgranato e non è possibile verificare se le misure di mitigazione sono previste su tutto il perimetro dei lotti o solo su parte di essi.

Aspetti edilizi

In merito agli aspetti edilizi dell'intervento si rimanda alle relative valutazioni all'atto dell'eventuale futuro procedimento di Autorizzazione Unica per la realizzazione dell'impianto.

Stazione Elettrica

Si rileva dall'analisi della documentazione di progetto che la Stazione Elettrica, a cui fanno capo le singole linee elettriche di questo e di altri impianti fotovoltaici di progetto, e le relative opere connesse (allargamento della sede stradale di via Portoni Bandissolo e modifiche delle linee di alta tensione in entra esci dalla Stazione Elettrica alla linea 380 kV Ferrara Focomorto - Ravenna Canala ed in entra esci la linea 132 kV CP Portomaggiore - CP Bando), sono oggetto di altra istanza la cui società capofila di riferimento è la EG DOLOMITI SRL; pertanto tutte le valutazioni inerenti a tali opere saranno effettuate nell'ambito del procedimento relativo alla citata ditta promotrice.

Si ritiene comunque necessario chiarire come saranno coordinate le opere di costruzione degli impianti fotovoltaici con quelle necessarie e vincolanti relative alla realizzazione della Stazione Elettrica ed alle modifiche alle linee di alta ed altissima tensione in entra-esci dalla stazione. A garanzia della fattibilità e della funzionalità dell'intero cluster, è pertanto fondamentale produrre un dettagliato cronoprogramma che espliciti la consequenzialità degli interventi e la priorità della realizzazione della stazione elettrica, almeno per la quota parte interessata, rispetto ai singoli impianti.

Considerato che:

- la Stazione Elettrica di trasformazione RTN 380/132/36 kV (SE Portomaggiore) è considerata opera di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza ai sensi dell'art. 1-sexies comma 2 lettera b del DL 239/2003, come specificato nella nota a pag. 3 della "Relazione tecnica generale" tra gli elaborati riguardanti l'impianto fotovoltaico EG Pascolo e opere connesse;
- i terreni ricadenti all'interno dell'area della stazione RTN risultano soggetti al vincolo preordinato all'esproprio, mentre ai terreni afferenti alle linee aeree 380 e 132 kV con relative fasce di rispetto, di cui alla Legge 22 febbraio 2001 n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici", sarà apposto il vincolo preordinato all'imposizione della servitù di elettrodotto come specificato a pag. 11 di detta relazione;

ci riserviamo di formulare eventuale nuovo parere urbanistico in sede di integrazione della documentazione in quanto tali infrastrutture sono da valutare per il loro inserimento negli strumenti urbanistici comunali.

Per eventuali chiarimenti:

- per la parte ambientale (mitigazioni, impatto acustico, impatto visivo, ecc.) contattare la Dott.ssa Barbara Peretto al n. 0532/330377 e indirizzo e-mail b.peretto@unionevalliedelizie.fe.it o l'Ing. Elena Bonora al n. 0532/323237 e indirizzo e-mail e.bonora@unionevalliedelizie.fe.it ;
- per la parte urbanistica ed alle linee elettriche contattare l'Arch. Rita Vitali al n. 0532/323239 e indirizzo e-mail r.vitali@unionevalliedelizie.fe.it ;
- in merito alla parte "edilizia" contattare il tecnico istruttore Geom. Massimo Nanetti al n. 0532-323235 e indirizzo e-mail m.nanetti@unionevalliedelizie.fe.it.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente
Il dirigente del Settore
"Programmazione Territoriale"
Ing. Alice Savi

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).